

## CORREVA L'ANNO

### Storia di Graffignana

---

#### Graffignana e il suo territorio nella storia Dai primi insediamenti alla globalizzazione

Il libro presentato il 4 dicembre nell'aula consiliare del Comune conclude un lavoro di ricerca durato circa 18 mesi, condotto da una decina di graffignanini appassionati di storia, coordinati da Antonio Cardinale. Si tratta di una ricerca di storia locale condotta in modo organico, che ha colmato un vuoto spesso lamentato dai cittadini più consapevoli dell'importanza di conoscere il proprio passato e le proprie tradizioni. Lo studio spazia su un arco temporale molto ampio, di circa 3.000 anni, durante il quale il territorio di Graffignana è stato soggetto a diversissime dominazioni, che hanno condizionato il suo contesto sociale, la sua struttura economica e la vita dei singoli individui.

**Come sottolinea nella sua prefazione Ferruccio Pallavera, direttore de "Il Cittadino", questo libro presenta diverse caratteristiche innovative rispetto ad altri lavori di storia locale.**

In primo luogo, in ognuno dei periodi in cui è stato suddiviso il libro, sono esaminati, anche se in modo forzatamente sintetico, gli aspetti fondamentali della società, la natura della struttura economica, la ripartizione del potere e la successione dei principali eventi che si verificavano nei centri decisionali di cui Graffignana rappresentava un'estrema periferia. In questo modo l'analisi economica e sociale e quella delle condizioni di vita della popolazione locale, come è giusto, sono poste in relazione con la "Grande Storia".

I numerosi documenti d'archivio ritrovati sono stati utilizzati, quindi, non solo per descrivere aspetti specifici della storia di Graffignana, ma per marcare le differenze, le peculiarità o l'omogeneità con quanto, nelle diverse epoche, avveniva nel Lodigiano o nelle entità statali più ampie che includevano il nostro territorio.

L'atto notarile del XVII secolo ritrovato nel fondo notarile dell'Archivio Storico di Lodi, quindi, non è solo una testimonianza importante della composizione sociale di Graffignana in quel periodo, rappresentata da 48 capifamiglia convocati in una pubblica assemblea, né la dimostrazione della lontana origine di molti cognomi che ancora oggi sono diffusi nella popolazione.

Esso testimonia anche la rilevanza economica del problema dell'alloggiamento dei militari, obbligo gravoso a cui erano tenuti gli abitanti del contado nel Ducato di Milano in epoca spagnola, temperato, a partire dalla fine del Cinquecento, dal diritto degli abitanti del contado di richiedere alle autorità un parziale rimborso delle spese, ma non certo dei disagi sostenuti.

Naturalmente i rimborsi non erano automatici e i cittadini dovevano nominare, in una pubblica assemblea convocata dal pretore, i propri delegati che avevano il compito negoziare, con l'ufficio addetto a questa particolare forma di imposizione fiscale, l'entità e la ripartizione dei rimborsi che,



come è facile immaginare, erano lesinati ed effettuati con enorme ritardo. Analogamente, l'analisi dei dati raccolti nei registri di leva del Comune, per gli anni a cavallo dell'Unità d'Italia, mostrano una situazione di relativa arretratezza di Graffignana rispetto alla Lombardia e alla provincia di Milano, sia per quanto riguarda i livelli di analfabetismo che le condizioni igienico-sanitarie. Tali dati evidenziano situazioni più vicine a quelle della media italiana, particolarmente influenzate dalle condizioni di grave arretratezza di alcune regioni, specialmente di quelle meridionali.

Un'altra caratteristica significativa del libro è l'attenzione agli aspetti quantitativi della situazione economica nelle diverse epoche. I dati disponibili sull'uso del suolo, sulle coltivazioni agrarie o sulle imprese artigianali e industriali sono stati riportati in tabelle che permettono di effettuare analisi e verifiche dei cambiamenti avvenuti nel tempo nel territorio di Graffignana.

Analisi quantitative sono state effettuate anche in rapporto alla composizione sociale e alle dinamiche demografiche. Allo stesso tempo, quando sono stati trovati dati congruenti, la situazione locale è stata confrontata con quella del Lodigiano o della Lombardia.

Nei vari periodi sono state esaminate sia l'organizzazione politica e amministrativa del territorio che quella religiosa. Almeno dal Settecento in poi, inoltre, sono stati considerati gli aspetti relativi alla viabilità, al territorio e alle opere pubbliche, nonché quelli relativi all'assistenza, all'istruzione e alla sanità.

Un'ultima caratteristica tipica di questa ricerca è stato il metodo di lavoro seguito, basato su un processo pianificato e partecipato. Per ciascuna epoca storica, generalmente corrispondente ad un capitolo, il lavoro è stato sviluppato in coerenza con un piano di lavoro, a sua volta congruente con il programma generale dell'opera.

Per ogni capitolo erano definiti preventivamente:

- Il suo peso rispetto al programma generale.
- La sua struttura.
- Le fonti e la bibliografia da consultare.
- Gli argomenti da sviluppare.
- I compiti di ciascun partecipante.
- I tempi di esecuzione.

Nel corso del lavoro erano discussi gli aspetti problematici emersi e le aree che richiedevano ulteriori approfondimenti o modifiche del piano di lavoro. La bozza finale di ciascun capitolo, generalmente redatta dal coordinatore della ricerca, era distribuita a tutti i partecipanti e presentata in un'apposita riunione di lavoro. Successivamente i commenti di ciascuno erano esaminati in specifiche riunioni di riesame, nelle quali era concordata la versione finale, che veniva inserita nel testo, sempre a cura del coordinatore della ricerca.

Oltre a garantire il conseguimento degli obiettivi definiti per lo svolgimento della ricerca ed il rispetto dei tempi stabiliti, il metodo di lavoro seguito ha permesso di realizzare un testo caratterizzato da una certa coerenza, nel quale il contributo di ognuno era armonizzato in un disegno generale. Inoltre, esso ha permesso, sin dall'inizio, di socializzare i risultati ottenuti, che venivano condivisi, accrescendo la coesione del gruppo dei partecipanti.

In definitiva, si può affermare che si tratta di un lavoro serio, svolto con grande impegno, che presenta, seppure in modo sintetico, le dinamiche economiche, sociali e culturali, che nei vari periodi storici hanno caratterizzato e influenzato la storia di Graffignana.

Rimane aperta, ovviamente, la possibilità di ulteriori approfondimenti ed, eventualmente, di qualche correzione di rotta, ma questo lavoro costituisce una solida base di partenza per successivi sviluppi della ricerca storica sullo territorio di Graffignana.